

L'UOMO, LA MASCHERA

E IL BUFFONE

Tre atti unici di Luigi Pirandello

Regia
ADOLFO MICHELETTI

Compagnia Teatrale I GUITTI

con
Adolfo Michéletti

Alessandro Balducci,

Marcella Romelì,

Roberto Savoldi,

Claudia Scaronati

 **PANTHEON**

con il patrocinio di


ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PERSONE
DOWN

ASSOCIAZIONE ITALIANA
PERSONE DOWN ONLUS

Sezione di Pisa
Via C. Battisti, 55 - 56125 Pisa - Tel. 050.48689
c/c postale n. 90592882
<http://www.aipdpisa.org>
E-mail: aipdpisa@aipd.it

Martedì 25 Settembre 2012

ore 16,00 e ore 21,00

Palazzo dei Congressi

Via Matteotti - Pisa

la Compagnia Teatrale I GUITTI in

L'UOMO, LA MASCHERA E IL BUFFONE

Tre atti unici di Luigi Pirandello

Regia di ADOLFO MICHELETTI

Organizzazione Generale: PANTHEON srl
Piazza Benamozegh, 17 - 57123 Livorno
www.pantheonsrl.it - info@pantheonsrl.it

Prevendita e Informazione Spettacoli: 0586.340331-0586.894327

Posto unico: Ore 16,00: € 16,00 • Ore 21,00: € 25,00

La trama

L'UOMO DAL FIORE IN BOCCA

È una 'conversazione a due voci nella notte', alla luce di un lampione: la vita è un breve momento di illuminazione. Un uomo, all'intervire di un elemento sovvertitore come la fine dell'esistenza, medita il mistero del nostro essere con urgenza appassionate e dolorosa e si fa acutissimo osservatore delle cose. Il patetico avventore di un caffè notturno è il per offrirci l'opportunità di parlare, di esternare il suo dramma, anche se il tentativo di farsi intendere si consuma inutilmente tra l'ansia febbrile del protagonista e il quasi muto stupore dell'uomo che lo ascolta.

LA PATENTE

Qui il personaggio chiave appartiene a quella grande pattuglia di sofferenti che vivono tra il dramma e il divertimento amaro: è un disperato padre di famiglia a cui è stata misteriosamente attribuita la fama di jettatore, che è stato licenziato facendosi ufficialmente riconoscere come possessore di quel potere funesto che tutti temono.

BELLAVITA

Bellavita è un marito tradito e deriso, che, morta la moglie, trova la sua vendetta nella ostentare pubblicamente uno straordinario 'rispetto' nei confronti del rivale: le beffe che per tanti anni era stato costretto a subire, ora si ritorcono su chi gliel'aveva procurate. Pirandello imbocca la strada del paradosso, l'unica che riesce ad annegare la pena del cuore: «...ora posso ridere, ridere e far ridere tutti con me!».

Chi siamo

La Sezione AIPD ONLUS di Pisa nasce nel novembre 1988 dallo sforzo congiunto delle famiglie che hanno voluto unirsi in un esempio di solidarietà. Il nostro scopo è quello di favorire il pieno sviluppo sociale, mentale ed espressivo delle persone Down.

Intendiamo farlo aiutando le famiglie ad affrontare e risolvere i problemi connessi con la nascita del bambino, la sua educazione, il suo inserimento nella scuola e nella società. Vogliamo altresì promuovere la ricerca e lo studio degli interventi più idonei allo sviluppo delle potenzialità delle persone Down. Per far ciò offriamo, agli organi legislativi e di governo della regione e degli altri enti locali, una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nell'elaborazione di programmi e piani di sviluppo e nella formulazione di nuovi provvedimenti. Consapevoli della necessità di svolgere opera di persuasione, stimolo e pressione sia in sede locale che nazionale, siamo attivamente coinvolti nel reperimento di fondi a questo scopo, anche tramite convenzioni con enti pubblici e privati, oltre che mediante pubbliche sottoscrizioni.

Ci proponiamo di fornire un supporto alle persone Down ed alle loro famiglie sotto il profilo psicopedagogico, medico e legale. Vogliamo essere inoltre un punto di riferimento per tutti coloro che, per motivi personali o professionali, desiderino avere informazioni ed indicazioni pratiche. Potete contattarci in qualsiasi momento per telefono, fax o posta elettronica.

Attività

IL CORSO DI EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA è attivo presso la sezione dal 1997 e nasce dalla consapevolezza dell'importanza di educare all'autonomia, nel senso di cercare di rendere le persone in grado di farcela da sole, anziché sostituirsi ad esse.

Affrontare il tema dell'educazione all'autonomia vuol dire porsi l'obiettivo del raggiungimento di alcune competenze, riconoscere e favorire il cambiamento dalla condizione di bambino a quella di adolescente e di adulto. Ciò significa cercare di favorire un clima particolare, un modo di rapportarsi, una mentalità di fiducia e di rispetto nei confronti della persona con sindrome di Down.

Il Corso all'Autonomia è composto da due percorsi:

- **Club dei Ragazzi** con durata triennale. Per adolescenti e giovani adulti, a partire dai 14 anni, con la Sindrome di Down o con patologia affine. Lo scopo è quello di fare acquisire competenze di autonomia attraverso un itinerario teorico-pratico; il corso si struttura in una serie di incontri settimanali pomeridiani (un pomeriggio a settimana da Ottobre a Maggio) durante i quali i partecipanti, organizzati in piccoli gruppi, con la presenza di un operatore qualificato e un volontario, fanno esperienza in ciascuna delle cinque aree educative su cui si struttura il progetto: comunicazione, orientamento, comportamento stradale, uso del denaro, uso dei servizi. Il corso ha come obiettivo generale l'apprendimento di abilità comportamentali e competenze che favoriscano l'inserimento sociale e lavorativo, oltre all'acquisizione di capacità organizzative, decisionali e della gestione di se stessi.

- **Agenzia del Tempo Libero** rivolta ai ragazzi che hanno terminato i tre anni del Club. Il progetto mira a mantenere le competenze individuali acquisite attraverso la programmazione e l'attuazione di attività di tempo libero (cinema, spettacoli, concerti, cene, bowling...). All'interno dell'Agenzia sono attivi dei laboratori a tema (fotografia, cucina, creativo, rivista dell'Agenzia...) a cui viene dedicato un pomeriggio al mese. Alle attività del Club e dell'Agenzia si affiancano quelle di **"CasaNostra"**:

si tratta della casa dove gli utenti che frequentano il corso di educazione all'autonomia trascorrono, in piccoli gruppi formati da cinque ragazzi, un operatore ed un volontario, dei fine settimana con la possibilità di gestirne la totale organizzazione. CasaNostra è un progetto di autonomia abitativa che permette a giovani ed adulti di prepararsi all'uscita dalla famiglia d'origine in maniera graduale ed imparando ad interagire ed a convivere in gruppo.

A complemento del Corso di Educazione all'Autonomia vengono realizzate le **vacanze estive** per sperimentare lo stare con gli amici, in piena libertà ed autonomia dai genitori, confrontandosi con situazioni nuove e meno protette rispetto a quelle comunemente vissute.

GIOCO E IMPARO

Il progetto è rivolto a bambini con sindrome di Down di età compresa tra i 5 ed i 13 anni ed alle loro famiglie: i bambini si incontrano un pomeriggio a settimana in piccoli gruppi con un educatore qualificato ed un volontario; le famiglie, invece, si incontrano periodicamente con gli operatori per creare una rete di scambio al fine di assicurare una condivisione delle modalità educative.

